



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 156 del 13/12/2018

**OGGETTO: CCNL 21 MAGGIO 2018. FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2018. INDIRIZZI IN MERITO ALLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI E PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **tedici** del mese di **dicembre** alle ore **16:00** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Assessore	Presente
BLENGERI GRAZIELLA	Assessore	Presente
GROSSI MASSIMILIANO	Assessore	Presente
TAGLINI SILVIA	Assessore	Presente
BENEVENTI MILENA	Assessore	Presente

Assiste il Vicesegretario CURTI JESSICA.

IL Sindaco VACCARI ALBERTO constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

**Oggetto:** CCNL 21 MAGGIO 2018. FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2018. INDIRIZZI IN MERITO ALLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI E PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati gli atti sotto indicati:

delibere di Consiglio Comunale:

- delibera di C.C. n. 69 del 21 dicembre 2017 ad oggetto: "Approvazione definitiva Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2018/2020";
- delibera di C.C. n. 70 del 21 dicembre 2017 ad oggetto: "Settore finanziario - FIN002 - Approvazione del bilancio di previsione 2018-2020";
- delibera di C.C. n. 2 del 13 febbraio 2018 ad oggetto: "Settore Finanziario - FIN002: Variazione al Bilancio di Previsione 2018/2020 - Primo Provvedimento";
- delibera di C.C. n. 11 del 27 aprile 2018 ad oggetto: "Settore finanziario - FIN002 - Variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 - secondo provvedimento";
- delibera di C.C. n. 17 del 18 giugno 2018 ad oggetto: "Settore Finanziario – FIN002 – variazioni al bilancio ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs 267/2000 – quarto provvedimento";
- delibera di C.C. n. 24 del 26.07.2018 ad oggetto: "Settore finanziario – FIN002 - Assestamento generale di bilancio, salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018, variazione all'esercizio 2018 e parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000";
- delibera di C.C. n. 41 del 28.11.2018 ad oggetto "FIN002 - Variazioni di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018";

delibere di Giunta Comunale:

- delibera di G.C. n. 1 del 11 gennaio 2018 ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 e assegnazione degli obiettivi e delle risorse finanziarie e umane ai responsabili di settore".
- delibera di G.C. n. 24 del 15 febbraio 2018 ad oggetto: "Variazione al PEG in recepimento della delibera consiliare n. 2/2018 relativa alle variazioni di bilancio - Primo Provvedimento";
- delibera di Giunta Comunale n. 53 del 3 maggio 2018 ad oggetto: "Variazioni al PEG in recepimento della delibera consiliare n. 11/2018 relativa alle variazioni di bilancio - secondo provvedimento";
- delibera di Giunta Comunale n. 82 del 21 giugno 2018 ad oggetto: "variazioni al PEG in recepimento della delibera consiliare n. 17/2018 relativa alle variazioni di bilancio quarto provvedimento";
- delibera di G.C. n. 98 del 26.07.2018 ad oggetto: "Settore finanziario - FIN003 - Approvazione variazioni al bilancio di previsione 2018/2020 ai sensi dell'art. 175 c.5bis del D. Lgs. n. 267/2000 - Secondo provvedimento";



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- delibera di G.C. n. 100 del 02.08.2018 ad oggetto: "Variazioni al Piano esecutivo di gestione esercizio 2018, relativamente all'assegnazione delle risorse e degli obiettivi";
- - delibera di G.C. n. 145 del 22/11/2018 ad oggetto: "Settore finanziario - FIN003 - Approvazione variazioni al bilancio di previsione 2018/2020 ai sensi dell'art. 175 c.5bis del D. Lgs. 267/2000 - quarto provvedimento";
- delibera di G.C. n. 149 del 29.11.2018 ad oggetto "Variazioni al piano esecutivo di gestione esercizio 2018".

## VISTI:

- l'articolo 40, commi 3-bis e 3quiquies, del d.lgs. 165/2001, che stabilisce "3-bis. *Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. **La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione. "3-quiquies. ... gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.";***
- l'articolo 23, commi 2 e 3, del d.lgs. 75/2017, che dispone: "2. *Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 .... 3. Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma*



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

**2, le regioni e *gli enti locali*, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile";**

RICORDATO che:

- l'articolo 8, comma 1, del CCNL 21 maggio 2018, stabilisce: "*Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale.*";
- come previsto dall'articolo 2, comma 4, del CCNL 21 maggio 2018, le disposizioni contrattuali si applicano finché non vengono sostituite dalle nuove disposizioni, vigendo il principio dell'ultrattività dei contratti collettivi;
- attualmente è applicabile, per le parti non incompatibili con il nuovo CCNL, il CCDI 2013-2015 in quanto non è stato ancora stipulato un CCDI attuativo del CCNL 21 maggio 2018;
- l'ultimo contratto di tipo economico è il CCDI sottoscritto in data 11 marzo 2013 che stabiliva i criteri per l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2017;

RICHIAMATO l'articolo 67, commi da 3 a 7, del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, che stabilisce:

*"3. Il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno:*

*a) delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001;*

*b) della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98;*

*c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;*

*d) degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio;*

*e) degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;*

*f) delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL del 14.9.2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati;*

*g) delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi;*

*h) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4;*



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

*i) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b).*

*j) di un importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziare in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi;*

*k) delle integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito, fermo restando che la copertura a regime di tali oneri avviene con le risorse di cui al citato comma 2 lett. e); le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies.*

*4. In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.*

*5. Gli enti possono destinare apposite risorse:*

*a) alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;*

*b) alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c).*

*6. Gli enti possono stanziare le risorse di cui al comma 3 lett. h), i) nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale. In ogni caso, ferme le disposizioni di legge in materia, le risorse di cui al comma 3 non possono essere stanziare dagli enti che si trovino in condizioni di dissesto come disciplinate dalla normativa vigente, fatte salve le quote di cui al comma 3, lett. c) previste da disposizioni di legge, che finanziano compensi da corrispondere obbligatoriamente sulla base delle stesse disposizioni. Gli enti che versino in condizioni di deficitarietà strutturale o che abbiano avviato procedure di riequilibrio finanziario, come definite e disciplinate da disposizioni di legge o attuative di queste ultime, in vigore per le diverse tipologie di enti del comparto, ferma l'impossibilità di procedere ad incrementi delle complessive risorse di cui al periodo precedente, sono comunque tenuti ad applicare tutte le misure di riequilibrio previste dalle suddette disposizioni, anche in ordine alla riduzione o totale eliminazione delle risorse stesse. Per gli enti locali, il riferimento alle risorse di cui al disapplicato art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, contenuto nell'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000, va ora inteso alle risorse di cui al comma 3, lett. i) del presente articolo.*

*7. La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017";*

**RICHIAMATA** la determinazione del segretario generale del 10.12.2018 n. 522, con la quale:

- è stato confermato il limite complessivo del trattamento accessorio dell'ente nella somma di € 182,245,01, comprensivo del fondo delle posizioni organizzative per € 111,620,42;





# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- è stato definito l'unico importo consolidato delle risorse decentrate ai sensi dell'articolo 67, commi 1 e 2, del CCNL 21 maggio 2018;

DATO atto che la Giunta comunale svolge, in sede decentrata, un ruolo analogo a quello svolto a livello nazionale dal Comitato di settore; pertanto, formula le direttive e fissa gli obiettivi per la delegazione trattante di parte pubblica;

VALUTATA la necessità di emanare appositi indirizzi per:

- lo stanziamento di risorse variabili per la costituzione del fondo delle risorse decentrate;
- la contrattazione integrativa;

PRESO atto della necessità di stanziare le seguenti risorse variabili di cui al CCNL 21 maggio 2018:

Art. 67, comma 3, lettera a)	Sponsorizzazioni, ecc.	
Art. 67, comma 3, lettera b)	Piani di razionalizzazione	0,00
Art. 67, comma 3, lettera c)	Incentivo funzioni tecniche	0,00
Art. 67, comma 3, lettera d)	RIA e ad personam cessati nel 2018	397,61
Art. 67, comma 3, lettera e)	Risparmi straordinario anno 2017	0,00
Art. 67, comma 3, lettera f)	Messi notificatori	0,00
Art. 68, comma 1	Residuo risorse stabili anno 2017	0,00

VALUTATA altresì l'opportunità di stanziare ulteriori risorse ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera h) e comma 4;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 78 del 7 giugno 2018, con la quale è stata definita la composizione della delegazione trattante di parte pubblica;

RICORDATO che l'1,2% del monte salari 1997 corrisponde alla cifra di € 23.356,56;

CONSIDERATO che, sulla base delle previsioni di utilizzo delle risorse del fondo in base alla organizzazione dell'ente, al fine di mantenere il livello dei servizi erogati e una corrispondente remunerazione del personale in linea con quella degli anni precedenti, sarebbe necessario integrare le risorse variabili della somma di € 15.356,19;

VERIFICATA positivamente la necessaria capacità di spesa del bilancio;

VALUTATA positivamente la facoltà di stanziare la somma massima di € 15.356,19 ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera h) e comma 4, e pertanto di demandare al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, la verifica dell'eventuale inserimento in sede di contrattazione decentrata;

RICORDATO che con propria deliberazione n. 1 del 11 gennaio 2018, e successive variazioni, con la quale è stato approvato il Piano degli obiettivi (PDO) / Piano esecutivo di gestione (PEG) per l'anno 2018;



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

RICORDATO che, ai sensi dell'articolo 169, comma 3-bis, del Testo unico, *“il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 150/2009 sono unificati, organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione”*;

RITENUTO che gli obiettivi strategici ed operativi di tutti i Settori e Servizi comunali inseriti nel PEG 2018 configurino la fattispecie di *“obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance”* indicati all'articolo 67, comma 5, lettera b), del CCNL 21 maggio 2018;

DATO atto che, in attesa dell'approvazione della nuova sistema di valutazione previa la contrattazione dei relativi criteri ai sensi dell'articolo 8, comma 4, lettera b) del CCNL 21 maggio 2018, per l'anno 2018 si applicherà il sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 14 dicembre 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATO, infine, l'articolo 68, comma 3, del CCNL 21 maggio 2018 che dispone: *“3. La contrattazione integrativa destina ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 67, comma 3, con esclusione delle lettere c), f), g) di tale ultimo comma e, specificamente, alla performance individuale almeno il 30% di tali risorse”*;

RITENUTO infine di impartire le seguenti direttive per la contrattazione decentrata delle risorse dell'anno 2018:

- in via principale di applicare in ultravigenza il CCDI contenente i criteri per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017 stipulato in data 11 marzo 2013 e in subordine di stipulare un CCDI contenente solamente i suddetti criteri;
- ai sensi dell'articolo 68, comma 3, del CCNL 21 maggio 2018, la previsione di destinare almeno il 30% delle risorse variabili alla performance individuale;
- la possibilità di prevedere una quota delle risorse iscrivibili ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera h) e comma 4, del CCNL 21 maggio 2018;

RITENUTO inoltre di impartire alla delegazione di parte pubblica la direttiva di avviare la trattativa per il CCDI normativo 2019-2021 al più presto;

ACQUISITA l'istruttoria del presente provvedimento redatta dalla Gestione unica del personale dell'Unione Tresinaro Secchia, consistente nella presente proposta di deliberazione (prot. n.21860 /2018);

RICORDATO che le somme del fondo 2018 trovano copertura negli attuali stanziamenti del bilancio 2018-2020 missione 1, programma 10, capitoli: 710110/6, 710110/66, 710110/77, 710110/99, 7701007/77 e 770110/99;

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;

Preso atto che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

comma 1, e 147-bis comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i seguenti pareri sono espressi da:

- Segretario Generale, favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Responsabile del Servizio Finanziario, favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

## DELIBERA

1. di prendere atto che in applicazione delle disposizioni contrattuali vigenti vengono stanziati le seguenti somme tra le risorse variabili:

Art. 67, comma 3, lettera a)	Sponsorizzazioni, ecc.	0,00
Art. 67, comma 3, lettera b)	Piani di razionalizzazione	0,00
Art. 67, comma 3, lettera c)	Incentivo funzioni tecniche	0,00
Art. 67, comma 3, lettera d)	RIA e ad personam cessati nel 2018	397,61
Art. 67, comma 3, lettera e)	Risparmi straordinario anno 2017	0,00
Art. 67, comma 3, lettera f)	Messi notificatori	0,00
Art. 68, comma 1	Residuo risorse stabili anno 2017	0,00

2. di prevedere la possibilità di stanziare, ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera h) e comma 4, la somma massima di € 15.356,19, da destinare e seguenti ulteriori somme tra le risorse variabili, previa verifica della necessità dello stanziamento in sede di contrattazione decentrata;

3. di fornire al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica i seguenti indirizzi per la contrattazione decentrata:

- in via principale di applicare in ultravigenza il CCDI contenente i criteri per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017 stipulato in data 11 marzo 2013 e in subordine di stipulare un CCDI contenente solamente i suddetti criteri;
- ai sensi dell'articolo 68, comma 3, del CCNL 21 maggio 2018, la previsione di destinare almeno il 30% delle risorse variabili alla performance individuale;
- la possibilità di prevedere una quota delle risorse iscrivibili ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera h) e comma 4, del CCNL 21 maggio 2018;
- avviare la trattativa per il CCDI normativo 2019-2021 al più presto;

4. di demandare al Segretario Generale, con il supporto della Gestione unica del personale dell'Unione Tresinaro Secchia, la costituzione formale del fondo 2018, previa acquisizione della positiva certificazione dell'organo di revisione sulla relazione tecnico-finanziaria da predisporre secondo lo schema del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

5. di ottemperare all'obbligo imposto dal D. Lgs. 33/2013, disponendo la pubblicazione sul





# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente provvedimento.

Ravvisata l'urgenza di provvedere in quanto necessario costituire entro l'anno il fondo delle risorse decentrate,

Con voto unanime e palese,

**DELIBERA, INOLTRE**

di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco  
VACCARI ALBERTO

IL Vicesegretario  
CURTI JESSICA